



Esodo

Amore che libera

Tim Chester



Titolo originale:

“Liberating love

The Good Book Guide to Exodus”

© 2016 by Tim Chester

The logo for 'the good book COMPANY' features the words 'the good book' in a lowercase, sans-serif font, with 'COMPANY' in a smaller, uppercase font below it. A stylized, curved line arches over the words 'good' and 'book'.

All rights reserved.

Edizione italiana:

“Esodo - Amore che libera”

Classe Biblica Team

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 2251825 - 2284970

Fax 06 2251432

Email: adi@adi-media.it

Internet: www.adi-media.it

Servizio Pubblicazioni delle

Chiese Cristiane Evangeliche

“Assemblee di Dio in Italia”

Febbraio 2020 - Tutti i Diritti Riservati

Traduzione: a cura dell'Editore - V.M.

Tutte le citazioni bibliche, salvo che non sia indicato diversamente, sono tratte dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006 Società Biblica di Ginevra - Svizzera

Stampa: Press Up S.r.l. - Nepi (VT)

ISBN 978-88-3306-109-2

SOMMARIO

Introduzione a Classe Biblica Team	6
Perché studiare l'Esodo?	7
1. Un popolo con una promessa Esodo 1, 2	9
2. Quando Dio è coinvolto Esodo 3–6	15
3. Dio contro il faraone Esodo 7–13	21
4. Attraverso il mare Esodo 13:17–15:21	27
5. Problemi lungo il cammino Esodo 15:22–18:27	33
6. La legge di Dio Esodo 19–24	41
7. Il vitello d'oro: tragedia e grazia Esodo 32–34	49
8. A casa con Dio Esodo 25–31; 35–40	57
Guida per il Responsabile	65

Introduzione a Classe Biblica Team

Ogni gruppo di studio biblico è diverso dall'altro, il tuo può incontrarsi in un locale di culto, in una casa o nella saletta di una biblioteca; individualmente, puoi studiare su un treno, mentre consumi la tua colazione, in una pausa di metà mattinata o durante quella del pranzo. Il gruppo a cui ti rivolgi potrebbe includere nuovi credenti, cristiani maturi, persone che ancora non hanno fatto un'esperienza con Gesù, mamme e bambini, studenti, impiegati o adolescenti. Ecco perché abbiamo progettato questa serie di guide per lo studio biblico di gruppo in modo che siano flessibili da utilizzare in situazioni assai diverse. L'obiettivo di ogni lezione è scoprire il significato di un passo biblico e vedere in che modo si inserisce nel "quadro generale" della Bibbia. Ma questo non è il fine ultimo. Abbiamo anche bisogno di applicare la verità biblica scoperta, in modo appropriato, alla nostra vita di tutti i giorni. Vediamo insieme alcuni punti essenziali di ogni studio biblico:

- ➡ **Parliamone:** all'inizio di una lezione, la maggior parte dei gruppi ha bisogno di "rompere il ghiaccio", e in questa sezione porremo la domanda che ti aiuterà a farlo. È ideata per stimolare i presenti a parlare di un argomento che sarà trattato nel corso dello studio biblico.
- ⬇ **Esplora:** il testo biblico di ogni sessione è suddiviso in parti facilmente gestibili, con domande che servono a farti capire di cosa tratta quel determinato brano. La **Guida per il Responsabile** dello studio (che si trova in fondo al manuale), contiene indicazioni per le domande e, a volte, ulteriori spunti di approfondimento.
- 🗉 **Approfondisci (facoltativo):** queste domande ti aiuteranno a collegare ciò che hai imparato con altre parti della Bibbia, in modo che tu possa iniziare a collegarle insieme come un puzzle; oppure, occasionalmente, riguarda una parte del passo che non è trattata in dettaglio nello studio principale.
- ➡ **Applica:** mentre approfondisci lo studio biblico, continuerai a imbatterti in queste sezioni. Qui ci sono domande volte a incoraggiare il gruppo a mettere in pratica quello specifico insegnamento biblico nella vita del credente e della chiesa. La parte 🗉 **Mettila sul Personale** è un'opportunità per pensare, pianificare e pregare riguardo ai cambiamenti che potresti aver bisogno di fare individualmente, come risultato di ciò che hai imparato.
- ⬆ **Prega:** incoraggia la preghiera radicata nella Parola di Dio, in linea con i Suoi piani, i Suoi scopi e le Sue promesse. Per questo ogni sessione termina con l'opportunità di rivedere le verità e le sfide spirituali evidenziate dallo studio biblico per trasformarle in occasioni di preghiera e ringraziamento.

L'introduzione e la **Guida per il Responsabile** dello studio biblico forniscono informazioni storiche di base, la spiegazione dei testi biblici di ogni sessione, idee per attività extra e indicazioni su come meglio aiutare a scoprire le verità della Parola di Dio.

Perché studiare l'Esodo?

Una principessa va a fare il bagno nel fiume e il suo cuore è conquistato dal pianto di un bambino abbandonato.

Un cespuglio in fiamme non si consuma, e da esso proviene una voce che cambierà la storia.

Un pastore disarmato viene dal deserto per combattere con l'uomo più potente della terra.

Il lamento solitario di una madre in lutto viene raggiunto da un altro, e poi da un altro, e poi da un altro, fino a quando un forte lamento echeggia attraverso tutta la terra.

Un'intera nazione attraversa un mare, con muri d'acqua su entrambi i lati, fino a raggiungere la liberazione sulla riva opposta.

Tra tuoni, fulmini, nuvole dense e un terremoto, la voce di Dio rimbomba da un monte.

Nel deserto, un uomo discute con il Signore sul futuro di un popolo, e Dio ... si calma.

La gloria del Signore riempie una tenda e tutti devono uscire.

Non mancano certo momenti drammatici nel libro dell'Esodo. È una storia che ha più volte attirato l'immaginazione pubblica e che è stata scelta dai registi di Hollywood. Ma in verità, il suo messaggio è più drammatico di ogni momento drammatico, e più rivoluzionario di ogni movimento rivoluzionario.

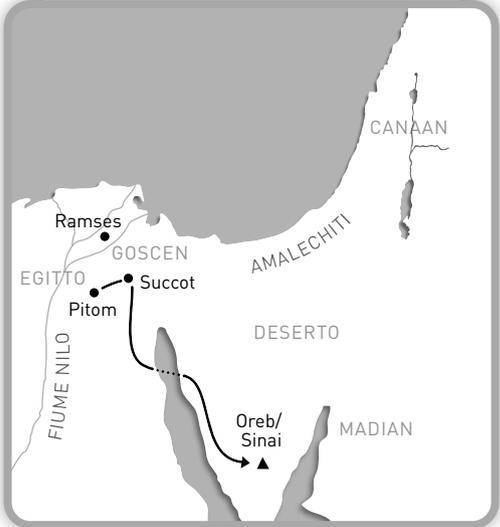
Il libro dell'Esodo non è semplicemente una storia ispiratrice che appartiene a un passato remoto, è la nostra storia! I profeti dell'Antico Testamento hanno promesso un nuovo Esodo, che sarebbe stato più drammatico e più rivoluzionario. L'Esodo pone la storia di Dio su una traiettoria che tocca il suo apice nella vita, nella morte e nella risurrezione di Gesù. Il libro dell'Esodo è assolutamente fondamentale per comprendere la persona e l'opera di Cristo, e apprezzare l'amore che Lo ha portato in questo mondo e Lo ha condotto alla croce per liberarci.

Questi otto studi ti guideranno attraverso il libro dell'Esodo: scoprirai nuove verità sul Signore, ti emozionerai nel far parte del Suo popolo e sarai sfidato a vivere nel gioioso timore di Dio. L'Esodo è una storia entusiasmante. È storia! E, poiché ci indica Cristo e ci spinge ad adorarlo, è la nostra storia.



LINEA TEMPORALE BIBLICA

In quale momento della storia biblica è posizionato il libro dell'Esodo?



1

Esodo 1, 2

UN POPOLO CON UNA PROMESSA



parliamone

1. Ti sei mai affidato alla promessa di qualcuno? Che cosa ti ha spinto a fidarti di quella persona? Ti sei mai preoccupato che forse non l'avrebbe mantenuta?



esplora

▶ Leggi Esodo 1:1-7

Nella lingua originale ebraica, il libro dell'Esodo inizia con la congiunzione "e". Ci avvisa immediatamente del fatto che questa storia è parte di una storia precedente e più grande ...

2. **Leggi Genesi 12:1-7; 15:1-21; 17:15-22.** Che cosa ha promesso Dio, e a chi?

Il figlio di Abramo fu Isacco, il cui figlio fu Giacobbe, e la storia dei suoi figli ci conduce fino a Esodo 1:1.

3. In che modo Dio mantiene la Sua promessa in Esodo 1:1-7?



▶ Leggi Esodo 1:8-21

4. In che modo il compimento delle promesse di Dio è "minacciato"?

- In che modo è sventato il piano del faraone?

GLOSSARIO

Prudenza (v. 10): previdenza contro pericoli.

Levatrici (v. 15): chi aiutava le donne durante il parto.

Fiume (v. 22): riferimento al Nilo, principale fiume d'Egitto.

Bitume e pece (2:3): rivestimento impermeabile.

▶ Leggi Esodo 1:22-2:10

5. In che modo il faraone inasprisce la vita degli Ebrei? (1:22). Quale ironia leggi nel modo in cui i suoi piani sono vanificati? (2:1-10).



approfondisci

opzionale

La fecondità di Israele dimostra che Dio sta mantenendo la sua promessa ad Abramo.

▶ Leggi Genesi 1:26-29

In che modo l'osservanza dei comandamenti di Dio è un segno distintivo d'Israele nei confronti di tutta l'umanità?

▶ Leggi Genesi 3:8-15

Che cosa aveva promesso Dio riguardo al confronto tra il serpente e la donna? (v. 15).

In che modo le azioni del faraone in Esodo 1 sono un adempimento della promessa di Genesi 3:15?

L'Egitto, quindi, sarà il luogo della battaglia tra chi appartiene al serpente e chi appartiene alla promessa.

Che significato aggiunge questa verità alla prossima resa dei conti tra Dio e il faraone?

applica

6. Che cosa ci insegna Esodo 1 sulla capacità di Dio di mantenere la Sua promessa? E che cosa c'insegna riguardo ai piani dei regimi umani?

- In che modo questo dovrebbe incoraggiarci come popolo del Signore oggi?

mettila sul personale

Ti fidi completamente della capacità di Dio di mantenere le Sue promesse o, in fondo, pensi che i piani di quanti si oppongono a Lui, o al Suo popolo, abbiano maggiori probabilità di successo? In che occasione ti sei trovato a pensare che la volontà di Dio per te non si sarebbe adempiuta?

Gesù promette: "Edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere" (Matteo 16:18). In quale situazione pensi di aver più bisogno di ricordare questo versetto?

esplora

Questo bambino, Mosè, cresciuto come un ebreo ma con tutti i privilegi di un principe egiziano, sarà il grande liberatore degli Ebrei.



📖 Leggi Esodo 2:11-25

7. In che modo le azioni di Mosè descritte nei versetti 11 e 12 sono più “egiziane” che divine? In che modo indeboliscono la sua capacità di essere una guida per Israele? (vv. 14, 15).

GLOSSARIO

Madian (v. 15): territorio ai confini con l’Egitto.

Patto (v. 24): accordo vincolante.

Mosè finisce per vivere come un Madianita. I Madianiti erano nomadi. Vagavano per tutta la penisola del Sinai e la terra di Canaan: tutte aree della terra promessa ad Abramo. E a Madian, e a differenza dell’Egitto, il Signore era adorato liberamente (il riferimento a un “sacerdote” nel versetto 16 ci induce a pensare a questa possibilità; 18:9-12 lo conferma).

8. Perciò in che senso Mosè ha “lasciato la sua casa”, e in che senso è “tornato a casa”?

9. Alla fine del capitolo 2, in che misura scopriamo che Dio ha mantenuto le Sue promesse? Che cosa rimane ancora da compiere?

- In che modo i versetti 23-25 suggeriscono che il Signore sta per intervenire nella storia d’Israele?

10. **Leggi Ebrei 11:24-27.** Perché Mosè scelse di vivere come un Israelita, piuttosto che come un principe egiziano? A che cosa ha rinunciato per farlo?

11. **Rileggi Esodo 1:15-18.** Perché Sifra e Pua non ubbidiscono al faraone? Che cosa stavano rischiando nel disobbedirgli?

 **applica**

12. Anche tu affronti scelte simili a quelle fatte da Mosè, Sifra e Pua? Che cosa può comportare scegliere di temere Dio e vivere per fede, come hanno fatto loro?



mettila sul personale

Ci sono situazioni in cui temi più le persone che Dio? Che cosa cambierebbe se ti fossi fidato delle Sue promesse piuttosto che essere influenzato dai piani umani? In che modo questo ti ricorderà di temere e confidare in Dio?



prega

Il Signore è un Dio che promette e che mantiene. Ringrazialo per la fiducia e la sicurezza che può darti mentre percorri il cammino della vita.

Prega insieme ai membri del tuo gruppo in base alle risposte alla domanda 12, affinché quando ti trovi a scegliere tra temere Dio o temere l'uomo, tu rimanga forte.



Esodo

Amore che libera

GUIDA PER IL RESPONSABILE

SOMMARIO

Introduzione alla Guida per il Responsabile	68
1. Un popolo con una promessa Esodo 1, 2	70
2. Quando Dio è coinvolto Esodo 3–6	75
3. Dio contro il faraone Esodo 7–13	81
4. Attraverso il mare Esodo 13:17–15:21	88
5. Problemi lungo il cammino Esodo 15:22–18:27	93
6. La legge di Dio Esodo 19–24	99
7. Il vitello d'oro: tragedia e grazia Esodo 32–34	106
8. A casa con Dio Esodo 25–31; 35–40	113

Guida per il Responsabile

INTRODUZIONE

Condurre uno studio biblico di gruppo può essere un po' come tentare di radunare dei gatti: ognuno ha un'idea diversa di cosa potrebbe essere il passo che si sta studiando e ha una propria linea di ricerca che vuole seguire. Ma un buon responsabile di gruppo fa qualcosa di più che "arbitrare" una discussione. Avrai bisogno di...

- comprendere e gestire correttamente il passo biblico di riferimento. Ma anche...
- incoraggiare e addestrare le persone del tuo gruppo a fare da soli. Non imbeccare le persone semplicemente passando le informazioni che trovi nella **Guida per il Responsabile**. Poi dovrai...
- assicurarti che lo studio biblico non termini senza che tutti sappiano in che modo il passaggio è rilevante per loro. Quali cambiamenti hanno bisogno di apportare alla luce delle cose che hanno imparato? E infine...
- incoraggiare il gruppo a trasformare tutto ciò che è stato appreso e discusso in una richiesta di preghiera.

Il tuo gruppo di studio biblico è unico. Probabilmente conoscerai meglio di chiunque le capacità, la storia personale e le circostanze delle persone che stai guidando. Ecco perché abbiamo progettato queste guide con una serie di funzioni opzionali. Se hai un gruppo tranquillo, potresti voler passare più tempo sul tema **parliamone**. Se il tuo tempo è limitato, puoi scegliere di saltare la sezione **approfondisci**, assegnando queste domande come compiti a casa. Non ti bastano questi momenti di gruppo? Bene, in alcuni capitoli abbiamo inserito dei progetti facoltativi da svolgere in privato. Come responsabile, puoi adattare e

selezionare il materiale in base alle esigenze del tuo specifico gruppo.

Allora, cosa c'è nella **Guida per il Responsabile**? La cosa più importante che questa Guida ti aiuterà a fare è comprendere i principali insegnamenti del brano che stai studiando e come applicarli. Oltre alla guida per le domande della lezione, la **Guida per il Responsabile** contiene per ogni lezione le seguenti sezioni importanti:

TEMA CENTRALE

Una o due frasi chiave ti forniranno l'argomento principale della sessione. Questo è ciò che dovresti cercare di fissare nella mente delle persone mentre studiano la Bibbia. Ed è il punto su cui devi ritornare quando la discussione comincia a prendere un'altra direzione.

SOMMARIO

Una panoramica del passo, piena di utili informazioni sul contesto storico.

EXTRA

Di solito questa è un'attività introduttiva che si collega al tema principale dello studio biblico, ed è concepita per "rompere il ghiaccio" all'inizio di una lezione. Oppure potrebbe essere un "compito a casa" che le persone possono svolgere durante la settimana.

Diamo uno sguardo alle altre caratteristiche di Classe Biblica Team:

parliamone

Ogni lezione prende il via con una domanda di discussione, basata sulle opinioni ed esperienze del gruppo. È progettata per far parlare e pensare i membri del gruppo sul tema principale dello studio biblico.

esplora

La prima cosa che tu e il tuo gruppo dovete sapere è di cosa tratta il brano della Bibbia, che è lo scopo di tutte le domande. Ma attenzione: le persone possono trovare risposte basate sulle proprie esperienze o gli insegnamenti che hanno ascoltato in passato, senza riferirsi affatto al passo in questione. È incredibile quanto spesso possiamo seguire uno studio biblico senza riferirci effettivamente alla Bibbia! Se sei in difficoltà per una risposta, la **Guida per il Responsabile** contiene un orientamento per ogni domanda. Queste sono le risposte a cui indirizzare il tuo gruppo. Questo tipo di informazione non è pensata per essere letta. Il tuo obiettivo è questo: i partecipanti devono riuscire a scoprire le risposte dalla Bibbia da soli. A volte ci sono domande di approfondimento opzionali (consulta la  **guida alle domande**) per aiutare te e il tuo gruppo a ottenere la risposta giusta.

approfondisci

Queste domande generalmente indirizzano le persone ad altre parti rilevanti della Parola di Dio. Sono utili al tuo gruppo per capire come il passo si inserisce nel "quadro generale" dell'intera Bibbia. Queste sezioni sono OPZIONALI: usale soltanto se hai tempo. Ricorda che è meglio finire in tempo utile avendo afferrato il tema principale del passo, invece di correre cercando di accumulare troppe cose nella mente di chi ascolta.

applica

Dedica più tempo nell'applicazione pratica della Parola di Dio perché troppo spesso i concetti rimangono teorici. In Classe Biblica Team, le sezioni di applicazione sono mescolate con le sezioni di studio. Desideriamo che le persone comprendano che l'applicazione non è soltanto un extra,

ma il vero scopo dello studio della Bibbia. Il motivo per cui facciamo questi studi biblici è che la nostra vita possa essere cambiata da ciò che leggiamo e ascoltiamo dalla Parola di Dio. Se salti l'applicazione pratica, lo studio biblico non raggiungerà il suo scopo. Da queste domande si possono trarre insegnamenti pratici che tutti possiamo imparare dal brano biblico in esame. Puoi rivedere ciò che è stato appreso finora e pensare alle trasformazioni che dovrebbero avvenire nella nostra vita e nella nostra chiesa. Il gruppo ha l'opportunità di parlare di ciò che hanno appreso personalmente.

mettila sul personale

Queste sezioni possono essere svolte a casa, ma vale la pena concedere qualche momento di riflessione silenziosa durante lo studio affinché ogni persona possa pensare e pregare per i cambiamenti specifici che devono essere realizzati nella propria vita. Perché non stabilire un tempo, all'inizio della sezione successiva, per fare riferimento a ciò che si è studiato, in modo che tutti possano essere incoraggiati e sfidati a vicenda così da rendere questa sezione una priorità personale?

prega

In Atti 4:25-30 i primi cristiani citarono il Salmo 2 mentre pregavano durante la persecuzione da parte dei capi religiosi ebrei. Oggi è raro vedere credenti basare le proprie preghiere sulle verità della Parola di Dio. Di conseguenza, le nostre preghiere tendono a essere deboli, superficiali ed egocentriche piuttosto che audaci, con una visione di Dio e incentrate sul Suo piano eterno. La sezione di preghiera si basa su ciò che è stato appreso dal brano della Bibbia. Quanto sarebbero diversi i nostri momenti di preghiera se rispondestimo sinceramente a ciò che Dio ci ha detto attraverso la Sua Parola.



1

Esodo 1, 2

UN POPOLO CON UNA PROMESSA

TEMA CENTRALE

Dio mantiene sempre le Sue promesse, e i Suoi piani non possono essere vanificati, quindi dovremmo ubbidirGli e vivere con fede nel timore del Signore.

SOMMARIO

Questo studio tratta:

- Il contesto degli eventi del libro dell'Esodo (1:1-5; Genesi 12; 15; 17).
- La fecondità degli Ebrei (1:6, 7).
- La crescente oppressione del popolo di Dio da parte del faraone; e come il Signore vanifica i suoi piani (1:8-22).
- Il salvataggio di Mosè dalle acque del Nilo e la sua educazione da parte della madre naturale e poi nel palazzo del faraone (2:1-10).
- La fuga di Mosè verso Madian dopo aver ucciso un Egiziano e il periodo trascorso a Madian come pastore (2:11-25).

EXTRA

Chiedi ai membri del tuo gruppo di scrivere su un foglio tutto ciò che possono ricordare degli eventi dell'Esodo (se stai guidando un gruppo che non conosce bene il libro, possono farlo divisi in piccoli gruppi di due o tre).

Poi chiedi loro di mettere quegli eventi in ordine cronologico, e quindi raccogli le risposte su una lavagna o un grande foglio visibile a tutti.

Potrebbero esserci alcune lacune (in particolare tra l'episodio della traversata del Mar Rosso e quello del vitello d'oro)! Tieni a portata di mano lo schema e usalo mentre segui anche le prossime lezioni.

GUIDA PER LE DOMANDE

1. Ti sei mai affidato alla promessa di qualcuno? Che cosa ti ha spinto a fidarti di quella persona? Ti sei mai preoccupato che forse non l'avrebbe mantenuta? Il

vostro gruppo potrebbe fare esempi leggeri, come andare a un appuntamento stabilito e poi ritrovarsi ad aspettare per ore mentre l'altra persona se n'era completamente dimenticata; o esempi più seri, come promesse matrimoniali infrante, e così via. Non ci sono esempi sbagliati in assoluto, l'idea è di vedere se facciamo affidamento sulle promesse che ci vengono fatte nella vita di ogni giorno, e soppesare l'affidabilità del "promettente".

2. Leggi Genesi 12:1-7; 15:1-21; 17:15-22. Che cosa ha promesso Dio, e a chi?

Per risparmiare tempo, puoi dividere il tuo gruppo in tre e dare un brano ciascuno, quindi chiedere loro di riferire al resto del gruppo.

- **12:1-7.** Il Signore promise ad Abramo che sarebbe diventato una grande nazione, sarebbe stato benedetto e sarebbe stato la fonte della benedizione di Dio per gli altri (vv. 2, 3). Inoltre gli sarebbe stata data la terra in cui si trovava (v. 7).
- **15:1-21.** Dio promise ad Abramo che la sua discendenza sarebbe stata numerosa (v. 5), che la terra in cui si trovava gli sarebbe stata data (v. 7), e che i suoi discendenti sarebbero stati trattati male in un paese straniero prima di essere liberati dal Signore e fatti ritornare in questa "terra promessa" (vv. 13-16). Sono anche descritti i confini del territorio (vv. 18-20).



- **17:15-22.** Dio promise ad Abraamo un figlio da sua moglie, Sarai (vv. 15, 16), che i suoi discendenti sarebbero stati dei re (v. 16); e che il patto che il Signore aveva fatto con Abraamo (nel capitolo 15) sarebbe stato valido anche per suo figlio e gli altri discendenti (vv. 19, 21), ma non per Ismaele (figlio avuto dalla schiava di sua moglie, Agar, cfr. capitolo 16).

Così in Genesi 12, 15 e 17 Dio aveva fatto una promessa ad Abraamo e suggellato quella promessa in un patto.

C'erano due aspetti chiave in questa promessa di Dio:

1. *La promessa di un popolo:* Abraamo sarebbe diventato una grande nazione.
2. *La promessa di una terra:* la famiglia di Abraamo avrebbe ereditato la terra di Canaan.

Infine, Dio avrebbe benedetto tutte le nazioni, realizzando tutti i Suoi scopi, attraverso la famiglia di Abraamo. Il figlio di Abraamo fu Isacco, il cui figlio fu Giacobbe, e la storia dei suoi figli ci conduce fino a Esodo 1:1.

3. In che modo Dio mantiene la Sua promessa in Esodo 1:1-7? All'inizio del libro dell'Esodo si avvera la promessa divina che i discendenti di Abraamo sarebbero diventati una nazione. I versetti 1-5 elencano i figli di Israele che sono venuti in Egitto. Il numero totale che ha compiuto il viaggio 400 anni prima era solo di 70 persone (v. 5). Ma ora, quelle 70 persone sono diventate una grande nazione. "Moltiplicarono abbondantemente ... e il paese ne fu ripieno" (v. 7).

4. Leggi Esodo 1:8-21. In che modo il compimento delle promesse di Dio è "minacciato"? Osserva come la minaccia cresca sempre più lungo questi versetti:

- **vv. 8-11.** Vengono imposte misure opprimenti affinché il popolo d'Israele "non si moltiplichi", ed è ridotto in schiavitù.

- **vv. 12-14.** Il faraone tratta duramente gli Ebrei, così non avranno tempo per tramare la ribellione o diventare più numerosi.

- **vv. 15, 16.** Il faraone dice alle levatrici ebraiche di uccidere ogni neonato maschio. Se il suo piano avesse avuto successo, Israele sarebbe stato spazzato via in una generazione.

• In che modo è sventato il piano del faraone?

- **v. 12.** L'oppressione non funziona: gli Ebrei continuano a generare figli e il loro numero aumenta.
- **vv. 17-19.** Le ostetriche sfidano l'autorità del faraone. Lasciano vivere i figli maschi e, quando sono interrogate, affermano che le donne ebraiche partoriscono prima che loro arrivino ad assisterle.

5. In che modo il faraone inasprisce la vita degli Ebrei? (1:22). Ordina l'esecuzione generale di tutti i neonati maschi ebrei: un vero e proprio genocidio. Ogni Egiziano viene reclutato per uccidere i neonati di Israele, gettandoli nel Nilo per farli affogare. **Quale ironia leggi nel modo in cui i suoi piani sono vanificati? (2:1-10).**

- Mosè è posto in una cesta sul fiume Nilo (v. 3), e viene salvato proprio dal fiume (v. 5). Il fiume che il faraone voleva usare per la morte diventa la via usata da Dio per la vita.
- La figlia del faraone salva il bambino, invece di ucciderlo come ordinato da suo padre (vv. 5, 10). Mosè finisce per vivere nella famiglia dell'uomo che lo voleva morto (v. 10).
- Mosè è accudito dalla madre naturale, e sarà pagata per crescere il proprio figlio proprio dalle casse del faraone (vv. 7-9)!

APPROFONDISCI

La fecondità di Israele dimostra che Dio sta mantenendo la sua promessa ad Abraamo.



Leggi Genesi 1:26-29. In che modo l'osservanza dei comandamenti di Dio è un segno distintivo di Israele nei confronti di tutta l'umanità?

Il Signore aveva comandato all'umanità di essere feconda, aumentare di numero e riempire la terra (v. 28); ripeté lo stesso comando a Noè quando lasciò l'arca (9:1). In Esodo 1 leggiamo: "I figli d'Israele furono fecondi, si moltiplicarono abbondantemente ... e il paese ne fu ripieno" (Esodo 1:7). Il popolo di Dio sta adempiendo il comando iniziale della creazione.

Leggi Genesi 3:8-15. Che cosa aveva promesso Dio riguardo al confronto tra il serpente e la donna? (v. 15).

Sarebbero stati in ostilità e il conflitto sarebbe continuato anche per la "progenie della donna". Quindi ci sarebbe stata sempre rivalità tra quanti credono nelle promesse di Dio (il Suo popolo) e quelli che ascoltano il serpente (tutti gli altri). E un giorno, la "progenie della donna" sarebbe stata colpita ma avrebbe sconfitto il serpente.

In che modo le azioni del faraone in Esodo 1 sono un adempimento della promessa di Genesi 3:15? L'ostilità del faraone è una manifestazione dell'antica ostilità tra la progenie della donna e la "progenie" del serpente. Il faraone cerca di impedire la fecondità di Israele, e così si mette in rotta di collisione con il Signore. Sia il faraone sia Dio rivendicano la proprietà d'Israele, sebbene la natura delle loro rispettive rivendicazioni sia molto diversa. Uno lo fa per opprimere e uccidere; l'Altro per liberare e vivificare.

Che significato aggiunge questa verità alla prossima resa dei conti tra Dio e il faraone? Ci mostrerà chi vince fra Dio e il male. Ci insegna, inoltre, a confidare che il Signore è in grado di mantenere la Sua promessa di Genesi 3:15 e adempiere i Suoi propositi per l'umanità. L'Esodo non è semplicemente il resoconto del modo in cui

due gruppi di persone si sono affrontati e quale "ha vinto". È il racconto di come Dio e il potente dominatore del mondo si sono affrontati e Chi ha vinto.

6. APPLICA: Che cosa ci insegna Esodo 1 sulla capacità di Dio di mantenere la Sua promessa? Per quanto possa essere triste lo scenario, Dio è sempre all'opera per mantenere le Sue promesse. Possiamo stare tranquilli che farà ciò che ha detto, anche quando non riusciamo a vederlo all'opera, e anche quando il mantenimento della Sua promessa sembra in ritardo dal nostro punto di vista (come la nascita di Isacco per Abraamo, e come la benedizione per Israele).

E che cosa ci insegna riguardo ai piani dei regimi umani? Dio non permetterà a nessuno di impedire che le Sue promesse siano mantenute. I più potenti dominatori della nostra società possono scegliere di sfidare Dio e cercare di impedire i Suoi propositi, ma non possono ostacolare il Signore o impedire che tali scopi si avverino.

• **In che modo questo dovrebbe incoraggiarci come popolo del Signore oggi?** Quando affrontiamo l'opposizione della nostra società, e quando i nostri fratelli e sorelle in altre parti del mondo affrontano la persecuzione, possiamo fidarci del fatto che Dio manterrà le Sue promesse. Il Signore Gesù promise: "edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere" (Matteo 16:18), e siate certi che Lo farà. Attraverso imperi, dittature ed estremismi religiosi, Satana ha cercato di distruggere la Chiesa e impedire la predicazione dell'Evangelo. Tuttavia, ogni volta il Signore ha dimostrato il Suo potere sovrano. Possiamo adattare Esodo 1:7 ai cristiani, sono stati "fecondi, si moltiplicarono abbondantemente, divennero numerosi, molto potenti e il paese ne fu ripieno". Possiamo quindi ubbidire a Dio con fiducia nella Sua

capacità di mantenere la parola data (ne discuteremo più approfonditamente nelle Domande 11 e 12). Mentre confidiamo nelle promesse di Dio, siamo incoraggiati a riconoscere la Sua mano all'opera nella nostra vita. Dopotutto, Mosè è stato tenuto al sicuro nonostante la dilagante violenza. Qui c'è il peccato nella sua manifestazione più crudele e folle, eppure proprio qui, la mano di Dio è all'opera. Il Signore opera anche dove il peccato è dilagante, poiché Egli tramuta il male in bene. È quello che sta facendo in quest'occasione; fece la stessa cosa quando altri due sovrani si opposero addirittura al suo stesso Figlio (cfr. Atti 4:27, 28); ed è ciò che fa dentro e intorno a noi ancora oggi in modo "che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio" (Romani 8:28).

7. In che modo le azioni di Mosè descritte in Esodo 2:11, 12 sono più "egiziane" che buone? Tratta un'altra persona con violenza e risponde all'ingiustizia con un'ingiustizia maggiore (assistete a un pestaggio e uccide l'assaltatore). Agisce esattamente come gli schiavisti che opprimevano il Suo popolo. Ha bisogno di disimparare le vie della corte egiziana, è un promemoria del fatto che non possiamo servire il Signore usando le stesse modalità del mondo. **In che modo indeboliscono la sua capacità di essere una guida per Israele? (vv. 13-15).** Perché perde il rispetto del popolo (vv. 13, 14), che non riconosce la sua leadership (v. 14); e lo costringono a fuggire dal faraone, che ora vuole uccidere Mosè (v. 15).

8. Perciò in che senso Mosè ha "lasciato la sua casa", e in che senso è "tornato a casa"? Fino a quel momento aveva conosciuto soltanto la vita in Egitto, nella casa di sua madre adottiva alla corte egiziana. Deve lasciare tutto ciò che conosce e fuggire

in un altro paese. Ma ... finisce nella zona che Dio aveva promesso di dare ai discendenti di Abraamo, vivendo con persone che adorano il Signore. Si ritrova nella "casa" che Dio ha promesso di dare al Suo popolo. Nel lasciare l'unica casa che abbia mai conosciuto, Mosè è "tornato a casa".

Nota. Mosè chiama il suo primo figlio "Ghersom". Il tempo del verbo nella spiegazione di Mosè di questo nome è ambiguo. Alcune versioni traducono: "Io sono ospite in terra straniera". Mentre la Nuova Riveduta traduce contestualizzando meglio: "Abito in terra straniera" (v. 22). Il punto è non che Mosè sia lontano da casa, ma che Mosè sia tornato a casa. Mosè si sta godendo il riposo e la pace nella Terra Promessa. Nonostante l'Egitto sia il luogo della sua nascita e della sua educazione, Mosè ora lo vede come un paese straniero.

9. Alla fine del capitolo 2, in che misura scopriamo che Dio ha mantenuto le Sue promesse? Che cosa rimane ancora da compiere?

- Il Suo popolo rimane numeroso, nonostante tutti gli sforzi di sterminarlo da parte del faraone. La promessa che la discendenza di Abraamo sarebbe diventata una grande nazione si è avverata.
- Mosè ha trovato la sua "vera casa" nella Terra Promessa. La promessa della terra è vera per lui, ma il resto della popolazione si trova ancora in schiavitù a centinaia di chilometri da essa.
- Mosè ha trovato benedizione, sicurezza, famiglia e amicizia nella terra promessa dal Signore. Tuttavia, il resto del popolo di Dio è ben lontano dalla benedizione, dovendo lavorare duramente per un re straniero che vuole eliminarli.
- **In che modo i versetti 23-25 suggeriscono che il Signore sta per intervenire nella storia d'Israele?** "Dio si ricordò del suo patto con



Abraamo" (v. 24). La promessa fatta ad Abraamo è la linea guida di questa storia. "Ricordare" è un termine legato al concetto di patto. Significa decidere di agire per soddisfare un'alleanza. Non che la promessa fatta ad Abraamo sia in qualche modo sfuggita di mente a Dio; non è stato distratto da altre cose. "Ricordare" significa anche che il Signore sta per compiere il prossimo passo nell'adempimento delle Sue promesse. Il versetto 25 è letteralmente: "Dio vide i figli d'Israele e ...conobbe". Conosceva la loro sofferenza e conosceva anche le Sue promesse, e avrebbe agito per mantenerle.

10. Leggi Ebrei 11:24-27. Perché Mosè scelse di vivere come un Israelita, piuttosto che come un principe egiziano? A che cosa ha rinunciato per farlo?

- Perché sapeva che i "piaceri del peccato" (v. 25) sono fugaci. Tutto il lusso della corte egiziana non sarebbe durato.
- Perché "aveva lo sguardo rivolto alla ricompensa" (v. 26). Conosceva le promesse di Dio e si fidava di Lui, perciò aveva la certezza che il Signore aveva di più e meglio da offrire rispetto a quello che aveva lasciato alle spalle.
- Perché vedeva "colui che è invisibile" (v. 27). Questo è ciò che Paolo chiama vivere "per fede, non per visione" (Il Corinzi 5:7). Mosè sapeva che, sebbene non potesse vedere il Signore, Dio era accanto a lui ed era degno di fiducia. Perciò ubbidì al Dio che fa le promesse, anche quando sembrava impossibile che quelle promesse potessero essere mantenute.

11. Rileggi nuovamente Esodo 1:15-18.

Perché Sifra e Pua non ubbidiscono al faraone? Perché "temettero Dio" (v. 17). Lo consideravano più importante del sovrano della superpotenza del loro tempo, e così confidarono che il Signore le avrebbe protette ed erano pronte a sfidare il faraone. **Che cosa stavano rischiando nel disubbidirgli?** Non sottovalutare la pressione cui erano sottoposte o i rischi che correvano per ciò che hanno fatto. Rimasero ferme a costo di perdere la vita.

12. APPLICA: Anche tu affronti scelte simili a quelle fatte da Mosè, Sifra e Pua? Che cosa può comportare scegliere di temere Dio e vivere per fede, come hanno fatto loro?

Ogni volta che ci viene ordinato o siamo costretti a vivere in un modo che disonora Dio, sia per il potere di colui che dà l'ordine, sia per il fascino dello stile di vita che la disubbidienza offre, siamo nella stessa posizione di Mosè e delle levatrici. Abbiamo bisogno di scegliere se temere Dio e fidarsi in Lui, perché sappiamo che mantiene le Sue promesse, o dimenticare il Signore e fidarci di noi stessi o della società che ci circonda perché non riconosciamo la verità o la bontà delle promesse di Dio. Incoraggia il tuo gruppo non soltanto a identificare i tempi e le circostanze in cui si trovano ad affrontare queste scelte, ma anche a descrivere ciò che implica temere Dio e "vivere per fede". Ovviamente può comportare un costo o un rischio, proprio come è stato per Mosè e per le levatrici.